



**Ministero dell'Istruzione  
DIREZIONE DIDATTICA di ZOLA PREDOSA**

Via Albergati 32 – 40069 Zola Predosa (BO)

Tel. 051 75.42.67 – Fax 051 75.12.58

e.mail: [boee17200g@istruzione.it](mailto:boee17200g@istruzione.it) - [boee17200g@pec.istruzione.it](mailto:boee17200g@pec.istruzione.it) - [www.ddzolapredosa.edu.it](http://www.ddzolapredosa.edu.it)

C.F. 80088280377 – C.M. BOEE17200G

**All'Albo Pretorio on-line  
Alla Sezione Amministrazione trasparente  
Al Direttore S.G.A.  
Agli Atti**

**OGGETTO:** Determina per la fornitura di materiale didattico per le scuole dell'infanzia della D.D. di Zola Predosa, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016, mediante Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per un importo contrattuale pari a € 202,43 (iva esclusa)  
**CIG: Z3030E0A1B**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

**VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

**VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle Istituzioni Scolastiche ai sensi dell'art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;

**VISTO** l'art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

- VISTO** il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sul contratto di lavoro a tempo determinato delle Aziende Pubbliche”;  
**BOEE17200G** **REGISTRO DETERMINE** **0000006** **09/03/2021** **UNICO U**
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente scolastico in materia negoziale, come definiti dall’art.25. comma 2, del decreto legislativo 165/2001, dall’art.1, comma 78, della legge 107/2015 e dagli artt 3 e 44 del DI 129/2018;
- VISTO** il D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante “Codice dei contratti pubblici” come modificato dal D.lgs. 19 aprile 2017, n.56 (cd. Correttivo) e dal D.L. 32 del 18 aprile 2019, convertito con modificazione dalla legge 14 giugno 2019, n.55 (cd. Decreto sblocca Cantieri);
- VISTO** in particolare l’art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, individuando BORGIONE CENTRO DIDATTICO SRL, quale operatore economico affidatario presente sul MEPA e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. A) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;
- CONSIDERATO** in particolare, l’art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;
- VISTO** l’art. 36, comma 7 del D.lgs. 50/2016, il quale prevede che «Con il regolamento di cui all’articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, alle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nel predetto regolamento sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull’affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all’articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista»;
- VISTE** le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell’affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all’analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;
- VISTO** il D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

- VISTO** il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativa dell’Istituto comprensivo n. 1 di Zola Predosa (BO)”, in attuazione dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- BOEE17200G - REGISTRO DETERMINE 0000006 - 09/03/2021 - UNICO U**
- CONSIDERATO** in particolare l’art. 44 (*Funzioni e poteri del dirigente scolastico nella attività negoziale*);
- VISTO** l’art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «*Al Consiglio d’Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro*»;
- CONSIDERATO** in particolare l’art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “*Con l’approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l’accertamento delle entrate e l’impegno delle spese ivi previste*”;
- VISTO** Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 26/10/2020 sulla base dell’atto di indirizzo del dirigente prot. 2995 del 09/09/2020 e approvato dal Consiglio di Circolo nella seduta del 29/10/2020 con delibera n. 2;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Circolo n. 2 del 10/02/2021, di approvazione del Programma Annuale dell’Esercizio finanziario 2021;
- VISTO** il Regolamento sulle Attività negoziali deliberato dal Consiglio di Circolo in data 07/10/2019 con delibera n. 3;
- RILEVATA** la necessità di acquistare sollecitamente la fornitura di materiale didattico per le scuole dell’infanzia della D.D. di Zola Predosa (BO) che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017);
- RILEVATO** che l’importo della spesa rimane al di sotto di quello di competenza del Consiglio di Istituto, previsto dall’Art. 45 c. 2 lett. a) D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “**determinazione ... dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico ... affidamenti di lavori, servizi e forniture ... superiore a 10.000,00 euro**”;
- VISTO** l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che «*Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all’articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;*
- VISTO** che ai sensi dell’articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell’Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni;
- RILEVATA** l’assenza di Convenzioni Consip attive per la fornitura che si intende acquisire;



**CONSIDERATO** che la trattativa diretta si configura come una modalità di negoziazione, semplificata rispetto alla tradizionale Modalità di Invito Unico, in quanto, non dovendo garantire pluralità di partecipazione, non ne presenta le tipiche caratteristiche, tra cui le richieste formali come per esempio l'indicazione del criterio di aggiudicazione, l'invito ai fornitori, la gestione delle buste d'offerta, le fasi di aggiudicazione;

**ACQUISITI** i seguenti preventivi da parte di 3 operatori interpellati:

- Borgione Centro Didattico prot. n. 770 del 19/02/2021;
- Gruppo Giodicart prot. n. 773 del 22/02/2021;
- C.AR.TEC s.n.c. prot. n. 812 del 23/02/2021;

**CONSIDERATO** che, a seguito di una indagine di mercato condotta mediante consultazione di elenchi sul portale Consip Acquistinretepa, risulta fornita dall'operatore BORGIONE CENTRO DIDATTICO SRL – Via Giuseppe Gabrielli, 1 – 10077 San Maurizio Canavese (TO), partita Iva 02027040019, conforme alle necessità dell'Istituto;

**ACCERTATA** la congruità dell'offerta della Ditta: G.B. Carta Cancelleria S.r.l.;

**TENUTO CONTO** che le prestazioni offerte dall'operatore di cui sopra, per un importo pari a € 246,96 (euro duecentoquarantasei,96 euro) compresa IVA, rispondono ai fabbisogni dell'Istituto, in quanto già comprovata affidabilità per materiale e rapporto qualità/prezzo, consegna rapida e serietà in caso di cambio merce non idonea o mal funzionante;

**VERIFICATO** che la fornitura è presente sul MEPA e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto all'acquisizione in oggetto mediante trattativa diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

**TENUTO CONTO** che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4 espleterà le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità:

i) consultazione del casellario ANAC;

ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC).

È acquisita agli atti l'autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dalla quale risulta il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici;

**VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

**CONSIDERATO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gare CIG;

**CONSIDERATO** che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € 202,43 oltre iva 44,53 (pari a € 246,96 IVA compresa) trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2021;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

**Art. 1**

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016, l'avvio della procedura di Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), di forniture aventi ad oggetto materiale didattico per le scuole dell'infanzia della Direzione Didattica di Zola Predosa all'operatore economico BORGIONE CENTRO DIDATTICO SRL per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 202,43 (duecentodue,43 euro) IVA al 22% esclusa + IVA pari a € 44,53;

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività/Progetto P2/2 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria;

**Art. 2**

Si approva l'ordine di acquisto contenente le caratteristiche e specifiche tecniche della fornitura che si intende acquisire, nonché le ulteriori clausole e condizioni a cui si dovrà attenere la fornitura;

**Art. 3**

Di nominare la Dott.ssa Carmela Zabatino, quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;

**Art. 4**

Che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Eventuali ulteriori precisazioni circa la procedura attivata con il presente atto, potranno essere fornite, a richiesta dell'operatore economico aggiudicatario, contattando l'ufficio amministrativo-contabile di questa istituzione scolastica esclusivamente a mezzo e-mail PEC al seguente indirizzo: boee17200g@pec.istruzione.it

LA DIRIGENTE SCOLASTICA  
Dott.ssa Carmela Zabatino  
Documento firmato digitalmente ai sensi del  
D.Lgs.85/2005 s.m.i. e norme ad esso connesse